

Castello Tesino

estate
2003

notizie



ANNO XVIII N. 2 - LUGLIO 2003
Periodico trimestrale di informazione di pag. 28
Spedizione in abbonamento postale

Gentili Lettori estimatori o detrattori della nostra fatica trimestrale...rieccoci.

E' con piacere che ci presentiamo su queste fresche pagine, raccontandovi qualche cosa che ci riguarda. Siamo fieri di avere in redazione la neo "direttore" dell'APT Lorenza (Biassetto) che si merita questa nuova nomina, e vogliamo cogliere l'occasione per complimentarci con lei in questo breve spazio. Mentre, per altri motivi, vi mettiamo in guardia da Ilaria (Sordo), che ha appena preso la licenza di caccia.....sono forti le nostre donne, che ne dite?! Paolo (Peloso) è entrato a far parte della Direzione della Pro Loco e Paolo (Sordo), già nostro collaboratore, è corrispondente per il Tesino del quotidiano "Trentino".

E a proposito di artisti e personaggi originali, vi invitiamo a leggere lo spazio "Tesini che si fanno onore" perchè crediamo che il sano "campanilismo" nasca proprio quando una persona del nostro paese raggiunge qualche traguardo importante nella carriera o diventa comunque "un vip". E' allora che ci sentiamo veramente fieri di esserne compaesani!

Detto questo, vi anticipiamo che abbiamo intenzione di riservare dal prossimo numero uno spazio dedicato ai lavori, usi e costumi che esistevano un tempo e che la frenesia della fin troppo comoda e svogliata vita moderna ci ha fatto dimenticare. Il titolo di questa nuova rubrica potrebbe essere: "Il cassetto dei ricordi". A tal proposito vi invitiamo a collaborare con scritti e foto senza esitazioni!

Ma visto che d'estate si esce più spesso e volentieri, non vogliamo rubarvi altro tempo e lasciamo quello che rimane alla lettura delle prossime pagine.

Un sano sole sereno assolutamente a tutti!

ERRATA CORRIGE

Per un altro nostro errore, di cui ci scusiamo con gli interessati, dall'elenco dei sostenitori CTn mancavano i seguenti nominativi:

Bellio Vittorio - Barbania (TO)	€ 20
Billato Silvia - Padova	€ 20
Busarello Ezio - Pieve di Soligo (TV)	€ 15
Franceschini Renzo - Romano D'Ezz.(VI)	€ 10
Fregolent Edi - Fontigo (TV)	€ 15
Gelini Magoga Dina - Vedano Olona (VA)	€ 20
Moretta Vergnano Bruna - Villanterio (PV)	€ 25
Nicoletti Roberto	€ 25
Sartori Alessandro - Maerne (VE)	€ 15
Zampiero Vittorio - Guanzate (CO)	€ 25

Il nostro indirizzo E-mail è:

castellotesinonotizie@yahoo.it

Parola alla Redazione	pag. 2
All'ombra del campanile	3
Cronaca	4
Collaborazione	6
Un libro ti aspetta	7
Ricordi	8
Spazio Aperto	9
Storia del paese	10
Il giardino di Melusina	11
Foto di gruppo	12
Vita delle Associazioni	13
A proposito di..	14
Foto d'epoca	15
Dalla scuola	16
Vita delle Associazioni	18
Nuove tradizioni	19
Tesini che si fanno onore	20
Vita delle Associazioni	22
Una vita	25
Dal Municipio	26
Anagrafe	27

Per i vostri contributi:

Bonifico su Cassa Rurale
di Castello Tesino

ABI 08055 - CAB 34580
C/C n. 42662

Versamento Conto Corrente
Postale n. 38573325

intestati a
CASTELLO TESINO NOTIZIE

CASTELLO TESINO NOTIZIE

Periodico trimestrale di informazione
di pag. 28

Iscrizione Registro Stampe n. 1099 del 28.9.01

Tribunale Civile e Penale di Trento

Editore: Associazione Castello Tesino Notizie

Composizione e stampa:

Litodelta srl - Scurelle (TN)

Carissimi...

Il giorno di Pasqua abbiamo fatto in tanti una bellissima esperienza: ci siamo ritrovati insieme a celebrare l'Eucaristia in una chiesa tanto gremita per l'occasione da costringere molti a restare in piedi.

Speravamo di poter ripetere l'esperienza la domenica successiva, invece...drastico calo! Perché? Che senso ha partecipare solo il giorno di Pasqua?

La domenica è una festa inventata da Gesù, il quale, Risorto la mattina di Pasqua (domenica), appare ai discepoli la sera dello stesso giorno e poi otto giorni dopo, quasi a voler invitare ad un appuntamento settimanale, che per gli ebrei era il sabato, per noi è la domenica.

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere (Atti 2,42) è scritto dei primi cristiani.

Il Catechismo degli adulti al n. 658 afferma: "La domenica è il giorno del Signore Risorto, la Pasqua settimanale, è il giorno del cristiano. Ci riuniamo in assemblea per incontrare il Crocifisso risorto, per ascoltarne la parola, per attuare la comunione con lui nell'Eucaristia. Facciamo festa, ci riposiamo dal lavoro; ci dedichiamo alla famiglia, agli amici, alle opere di carità, al gioco, al contatto con la natura. Purtroppo per molti la Pasqua settimanale si riduce ad un fine settimana: consumista, nervoso e vuoto".

Le Costituzioni del Sinodo Diocesano sono molto chiare in proposito: "La domenica è giorno del Signore non principalmente perché l'uomo la dedica a Dio, ma perché essa è dono prezioso che Dio fa al suo popolo. Celebrare la domenica è quindi un segno di fedeltà".

Giovanni Paolo II, nella lettera apostolica sulla santificazione della domenica Dies domini, scrive che la domenica è celebrazione dell'opera del Creatore, giorno del Signore Risorto e del dono dello Spirito, giorno della Chiesa, giorno di gioia, riposo e solidarietà, la festa primordiale rivelatrice del senso del tempo.

Queste brevi considerazioni dovrebbero aiutarci a riscoprire le motivazioni della celebrazione del giorno del Signore come esigenza gioiosa dell'essere cristiani.

E noi come ci regoliamo in proposito? Quali scelte compiamo?

L'estate che ci sta davanti potrebbe essere l'occasione preziosa per un ripensamento personale sulla nostra partecipazione alla Santa Messa festiva.

Da parte mia, cercherò nei prossimi mesi di continuare quella visita alle famiglie, tanto importante per avvicinare e conoscere meglio le comunità che il Vescovo mi ha affidato.

In attesa di vederci, invoco su tutti la benedizione del Signore.

Buone vacanze a tutti.



Desidero inoltre sottolineare la positiva esperienza vissuta la seconda settimana di giugno a Driocastello con 35 ragazzi delle parrocchie del Tesino. Ringrazio i genitori che hanno ben accolto l'invito a mandare i loro figli al GREST.

Questo è stato caratterizzato dalla comunione fra i partecipanti, mai i ragazzi si sono divisi per comunità di provenienza ma sembrava quasi che i ragazzi provenissero da un solo paese.

Segno questo della mentalità che va pian piano cambiando passando da una mentalità campanilistica ad una di assieme, all'insegna della comunione.

Don Claudio

Nella riunione del 5 maggio 2003 il Consiglio Pastorale Interparrocchiale ha assunto le seguenti decisioni:

Celebrazione del **sacramento dell'Unzione degli Infermi** con gli ammalati delle Case di Riposo e delle parrocchie all'inizio dell'autunno;

Celebrazione annuale degli **Aniversari di matrimonio** in occasione della festa della Sacra Famiglia 2003 (domenica dopo il Santo Natale);

I matrimoni potranno essere celebrati unicamente nelle chiese parrocchiali (S.Lorenzo per Cinte, S.Maria Assunta per Pieve, S.Giorgio per Castello) e ciò in applicazione della regola stabilita dall'Ordinario Diocesano.

ORARI S.MESSE FESTIVE LUGLIO E AGOSTO 2003

Sabato:

ore 19.00 CASTELLO

(chiesa di s.Giorgio)

Domenica:

ore 09.00 CASTELLO

(chiesa di s.Giorgio)

ore 09.00 PIEVE

(chiesa di s. Maria Assunta)

ore 10.30 CINTE

(chiesa di s.Lorenzo)

ore 10.30 CINTE

(chiesetta di Monte Mezza)

ore 20.00 PIEVE

(chiesa di s.Sebastiano)

ORARI S.MESSE FESTIVE SETTEMBRE 2003

Sabato:

ore 19.00 CASTELLO

(chiesa di s.Giorgio)

Domenica:

ore 09.00 CASTELLO

(chiesa di s.Giorgio)

ore 10.30 CINTE

(chiesa di s.Lorenzo)

ore 20.00 PIEVE

(chiesa di s.Maria Assunta)

Dal quotidiano "Trentino" a firma di Paolo Sordo

Associazione "Klima-Buendnis"

Il Comune di Castello Tesino, primo in Valsugana e Tesino, ha aderito all'Associazione internazionale "Klima-Buendnis" una sorta di alleanza per il clima delle città europee con i popoli indigeni dell'Amazzonia, che ha sede a Francoforte sul Meno in Germania.

Tale associazione opera nella nostra regione tramite l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della PAT e gli scopi della stessa sono innanzitutto la riduzione delle emissioni comunali di CO₂ e di tutti i gas considerati rilevanti ai fini dell'effetto serra, oltre alla conservazione della foresta tropicale pluviale e alla dovuta informazione all'opinione pubblica al fine del risparmio energetico nell'ambito privato.

Grotta e Parco Cascatella alla Pro Loco

L'Amministrazione Comunale ha affidato fino all'anno 2005 la gestione della Grotta di Castello Tesino e del Parco "La Cascatella" all'Associazione Pro Loco. Per la Grotta il canone annuo di affitto sarà di €. 260 mentre il Parco "La Cascatella" è stato concesso a titolo gratuito, con la condizione che la Pro Loco garantisca il taglio dell'erba e la pulizia sull'intero parco durante la stagione estiva.

Terza edizione della "Bike Trophy"

Si è disputata in una giornata di splendido sole sulle strade della nostra Valle del Tesino domenica 4 maggio la "Bike Trophy - cinque comuni" gara di mountain bike *point to point* di 45 km, con tre gran premi

della montagna (Monte Picosta, Larici, Castel dei Corni) per un dislivello complessivo di 1300 m nella quale si sono dati battaglia quasi 500 concorrenti provenienti da tutte le regioni del nord Italia e anche dalla vicina Svizzera, suddivisi in sei categorie (under 23, sportsmen, master 1, master 2, master 3, master 4 e oltre e femminile).

La manifestazione, giunta alla terza edizione, è stata organizzata dalla Tesino Bike e dalla Dragon Bike di Strigno, con partenza ed arrivo a Castello Tesino in loc. San Rocco. La corsa è stata dominata sin dalla partenza da Marzio Deho (master 2) con il tempo di 1h 51' 48", che ha consolidato il proprio primato nella classifica del "challenge".

Prima della categoria femminile è giunta Anna Ferrari con il tempo di 2h 21' 36". Al termine della competizione non è certo mancata la festa

presso il teatro tenda con i molti familiari al seguito e le meritate cerimonie di premiazione per i primi cinque classificati di ogni categoria con coppe, targhe e premi in denaro.

La gara aveva visto un importante prologo nella giornata precedente con una crono-bike individuale di 16 Km, con partenza ed arrivo a Strigno e giro di boa a Bieno, di 58 concorrenti suddivisi in sette categorie (oltre a quelle citate sopra c'erano anche gli juniores).

Vincitore assoluto Tony Longo con il tempo di 35'48" (record della gara), medaglia di bronzo dell'ultima rassegna iridata.

Complimenti agli organizzatori che hanno proposto percorsi molto tecnici, ben tracciati e di indubbia valenza paesaggistica, e un cordone di sicurezza e sanitario di prim'ordine.



Bike Trophy - la partenza della gara

Via Frassenè

Dopo l'inverno sono iniziati i lavori di sistemazione ed allargamento di Via Frassenè, importante arteria viaria che inizia dall'incrocio con via Venezia e si estende per quasi 500 metri all'interno della nuova zona residenziale.



Via Frassenè

I lavori relativi al primo lotto funzionale sono stati affidati dal Comune di Castello Tesino alla Ditta "Consorzio Lavoro Ambiente" di Trento, che ha praticato un ribasso, in sede di gara d'appalto, del 2,21 %.

Il progetto, redatto dal Geom. Adriano Fattore, il quale ha anche il compito di direttore dei lavori e responsabile della sicurezza, prevede una spesa totale di oltre € 671.000,00 di cui circa € 447.000,00 per lavori e circa € 234.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Quest'ultimo importo è comprensivo di circa € 78.000,00 già corrisposti ai proprietari delle aree acquisite mediante esproprio.

I lavori consistono, nel primo tratto, nell'allargamento a valle della sede stradale mediante il sistema delle *terre armate* mantenendo gli attuali muri in calcestruzzo e in pietrame posti a monte, mentre nel secondo tratto verrà realizzato l'allargamento da entrambi i lati con muri

di sostegno in calcestruzzo con paramento in pietra granitica nel lato sopra strada e con *terre armate* nel lato sotto strada. La strada sarà dotata di marciapiede, di m. 1,50, mentre la sede stradale, di larghezza m. 5,50, sarà pavimentata in conglomerato bituminoso. E' prevista la realizzazione di tutti i necessari sottoservizi: acquedotto, fognature, gas ed illuminazione.

Campi tennis rimessi a nuovo

I campi da tennis in loc. San Rocco a Castello Tesino saranno rimessi a nuovo. I lavori saranno eseguiti dalla Ditta Bauma Sportimpianti Srl di Villorba in provincia di Treviso. Sarà rifatta la completa copertura dell'attuale piano di gioco, con un manto di erba sintetica drenante sulla quale saranno disegnati, oltre ovviamente ai due campi da tennis, anche due campi da calcetto. Il costo totale sarà di circa 31.000 euro.

Saggio teatrale

Riuscitissimo saggio teatrale di fine anno da parte degli scolari di prima e seconda media dell'Istituto Comprensivo Strigno e Tesino al Cinema Teatro di Castello Tesino sabato 7 giugno, dal titolo Sole e Luna, organizzato dalla prof.ssa Michela Sordo con la collaborazione dell'esperto teatrale Tobias Ueckert e dei professori Licia Bertagnolli (musiche) e Tonino Leonzio (scenografie e costumi). Molto apprezzate dal numeroso pubblico le interpretazioni dei ragazzi coinvolti (circa una trentina) nei coloratissimi costumi. E' seguito un rinfresco offerto dai genitori.



Saggio Teatrale

La Provincia riprende i lavori al parco urbano

Sono ripresi, dopo la pausa invernale, i lavori per il recupero dell'area, di proprietà comunale, posta al centro del paese compresa tra Via Venezia e Via Dante al fine di realizzare un parco urbano.

Sono impegnati cinque operai del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della P.A.T., tra cui i nostri compaesani Severino Muraro (caposquadra), Luciano Slomp e Carlo Zampiero, sapientemente diretti dal dottor Carlo Pezzato e dal geometra Paolo Morandelli.

Il progetto prevede di sistemare l'intera area con la realizzazione di tutta una serie di terrazzamenti, di un collegamento pedonale tra Via Venezia e Via Dante e un'area giochi e d'aggregazione mediante la realizzazione di un *giardino d'inverno* protetto da pareti mobili in grado quindi di accogliere le varie utenze nell'arco di tutte le stagioni.

Tale area, che sarà attrezzata con un castello in legno, dondoli e una serie di panchine poste sotto una tettoia, oltre che da un giardino roccioso. E' previsto anche un collegamento con scale che potrà accelerare i tempi di percorrenza soprattutto in discesa.

A lato di Via Venezia è prevista la formazione di circa 25 posti auto con pavimentazione in asfalto e delimitati a monte da un muro di contenimento con rivestimento in pietra.

Tutta l'area, a lavori conclusi, sarà rinverdita con messa a dimora di piante ed arbusti tipici della zona.

Un'associazione per i boschi del Tesino

I Sindaci dei Comuni del Tesino e di Bieno hanno sottoscritto la convenzione che dà il via all'Associazione Forestale "TesinoAmbienteBoscoLegno" fra i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e per la vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio.

Alla cerimonia, oltre naturalmente ai Sindaci Ivan Boso per Castello Tesino, Valterio Nervo per Pieve Tesino, Leonardo Ceccato per Cinte Tesino e Giorgio Tognolli per Bieno, erano presenti vari dirigenti provinciali: Dr. Mauro Colaone – dirigente generale del dipartimento agricoltura, alimentazione, foreste e montagna, Dr. Roberto Boso – ex dirigente APPA, Dr. Remo Tomasetti – dirigente generale progetto speciale per la messa in sicurezza del territorio, Dr. Dario Bitussi – sostituto capo distretto servizio foreste, oltre all'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Sergio Muraro e al Dr. Marco Raffaelli dello studio di

consulenza del Patto Territoriale Tesino e Vanoi. Alla firma hanno assistito anche tutti gli Assessori Comunali alle Foreste del Tesino: Tonino Marighetto per Castello, Dr. Giorgio Burlini per Pieve, Silvano Pace per Cinte.

Gli obiettivi dell'accordo sono razionalizzare, qualificare e valorizzare il patrimonio silvo-pastorale dei Comuni, che si impegnano a gestirlo in forma congiunta pianificando gli aspetti gestionali, programmando e coordinando tutte le fasi legate all'utilizzazione ed alla successiva commercializzazione del legname e ad attuare tutte le procedure necessarie per un miglioramento ed adeguamento infrastrutturale. Gli obiettivi specifici sono: favorire la nascita di squadre di boscaioli, favorire l'innovazione tecnologica, promuovere la formazione professionale del personale, promuovere l'impegno alla protezione del bosco, cercare nuovi sbocchi di mercato, valorizzare il prodotto legno con un attestato di origine e di rintracciabilità.

La convenzione prevede che per raggiungere tali obiettivi sia possibile anche avvalersi della collaborazione e della consulenza di figure professionali esterne.

Il "Centro Studi Alpino" di Pieve Tesino, il "Centro di Servizio di Ateneo dell'Università della Tuscia di Viterbo" ed il Centro di Documentazione del Lavoro nei Boschi di Castello Tesino costituiranno un importante punto di riferimento per specifiche e peculiari problematiche.

Il Sindaco e il Segretario del Comune di Castello Tesino fungeranno rispettivamente da presidente e da segretario dell'Associazione. Le spese relative alla gestione associata saranno ripartite fra i singoli Comuni in proporzione al volume della rispettiva massa legnosa trattata.

Al termine della cerimonia è seguito un incontro conviviale presso il Ristorante Al Cacciatore di Celado.

Paolo Sordo



Un momento dell'incontro conviviale



La cultura si fa in tre

La nostra biblioteca si è unita alle due biblioteche di **Pieve Tesino** e di **Strigno**. Infatti le Giunte dei tre Comuni hanno approvato una dichiarazione d'intenti che ha come fine la **costituzione di un servizio di cultura associato**. Tale iniziativa nasce a seguito dell'introduzione da parte della Giunta Provinciale della possibilità di **attivare gestioni di servizi comunali** associati nell'ambito anche del "Servizio Cultura", limitando però l'accesso ai finanziamenti ai progetti che vedano la partecipazione di almeno tre biblioteche di pubblica lettura. L'obiettivo è quello di razionalizzare e potenziare il sistema, il personale, le collezioni, le procedure e gli orari di apertura al pubblico, attraverso la trasformazione, ma solo in un secondo tempo, in **biblioteche intercomunali**. Per quanto riguarda invece le attività culturali il progetto prevede una gestione collegiale e paritetica al fine di mettere in campo iniziative di qualità e coordinate in tutti i Comuni interessati che sono, oltre ai tre sedi di biblioteca, anche **Bieno, Ivano Fracena, Samone, Spera, Villa Agnedo e Cinte Tesino**. Come si vede un passo importante per la crescita culturale, sociale e anche turistica della zona, che dovrà portare in tempi brevi all'approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali di una convenzione che contenga tutte le norme che regoleranno i rapporti futuri. La Provincia, tramite l'Assessore competente Silvano Grisenti, ha già dato assicurazione di sostenere economicamente l'iniziativa già nell'anno in corso.

Attività svolta

E' senz'altro da segnalare la **premiazione dei concorrenti della gara di cultura a quiz "Chissà chi lo sa"**, organizzata, oltre che dalla bi-

blioteca, dall'assessorato alla cultura, e riservata agli studenti della locale Scuola Media.

I 18 partecipanti hanno ricevuto premi in libri. Ecco la classifica generale: 1° Claudio Zampiero, 2° Leonardo Dellamaria, 3° Alberto Fattore, 4° Francesco Natali, 5° Anna Mulinelli, 5° (a pari merito) Riccardo Zampiero, 7° Rodolfo Moranduzzo, 8° Sara Zotta, 9° (tutti a pari merito) Antoneta Gavoci, Gianluca Mueller, Veronica Fietta, Alessio Gasperi, Rudy Ferrari, Ilaria Muraro, Nicole Fattore, Michael Sovrano, Deborah Tessaro e Daniele Moranduzzo.

E' da ricordare anche il bel pomeriggio passato in biblioteca da moltissimi bambini, accompagnati dai loro genitori, con **le fiabe animate** raccontate ed interpretate da Patrizia Dallafior di Borgo Valsugana e da Stefania Trentin di Telve. L'esperienza verrà riproposta quest'estate.

Inoltre **la mamma** è stata festeggiata in forma originale a Palazzo Gallo con una serata di poesia e spezzoni di film da un'idea di Danilo Moranduzzo Palca.

Attività estiva

Nei mesi di luglio ed agosto, organizzate dalla biblioteca, oltre ai due

appuntamento serali con le fiabe animate del 4 luglio e del 6 agosto sul piazzale della Chiesa di San Rocco, si terranno alcune interessanti conferenze a Palazzo Gallo, sulla via Claudia Augusta Altainate con il Prof. Mario Pernèchele il 12 agosto e sulla Grande Guerra con il Dr. Luca Girotto il 21 agosto, la presentazione del 4° ed ultimo volume della raccolta dei bollettini parrocchiali l'11 agosto sempre a Palazzo Gallo e una serata di "letture ad alta voce da racconti di Mario Rigoni Stern" nel Parco di San Rocco il 26 agosto; verranno anche proposte alcune interessanti mostre.

Lezioni di recupero

Ci sarà spazio anche per un'altra interessante ed inedita iniziativa: il venerdì pomeriggio ed il sabato mattina fino a fine agosto l'Ing. Andrea Muraro sarà a disposizione, presso la biblioteca, dei ragazzi delle scuole medie o delle scuole superiori che avessero bisogno di lezioni di recupero, in tutte le materie per le scuole medie e in materie scientifiche (es. matematica, chimica, fisica, informatica etc.) per le scuole superiori e darà assistenza informatica.



I ragazzi di "Chissà Chi lo sa".

Dei Deportati a Mauthausen

Nello scorso mese di maggio una delegazione dell'Amministrazione Comunale (Sindaco e Assessore al Turismo), accompagnata da Remo Marighetto, Mario Boso in qualità di interprete e da don Giorgio Pante, si è recata a Mauthausen per la posa di una lapide commemorativa dei paesani caduti in campo di concentramento. Le nove persone ricordate nella lapide sono:

Ballerin Tarcisio
Ballerin Danilo
Ballerin Ennio
Boso Amerigo
Boso Ermanno
Fattore Gaspare
Moranduzzo Mario
Don Narciso Sordo
Zampiero Ilario

La sistemazione sul posto della lapide è avvenuta grazie alla disponibilità e con la collaborazione della Direzione del Campo.

La trasferta non resterà un evento isolato in quanto si pensa di organizzare periodicamente delle visite anche con la partecipazione di Associazioni o con le scuole, affinché possa essere salvaguardata la memoria di ciò che è stata la guerra e di quanti dolori apportano purtroppo tutte le guerre.



La lapide commemorativa a Mauthausen

Di Silvana Castaldi

Il 28 giugno ricorreva il quarto anniversario della scomparsa della signora Silvana Castaldi, vedova del dottor Ugo Pasqualini. Nella circostanza la ricorrenza è stata onorata con una cerimonia al cimitero alla presenza dei responsabili della Casa di Riposo e di una rappresentanza dei suoi ospiti che hanno rivissuto l'evento e rinnovato la loro gratitudine per l'aiuto loro destinato dai coniugi estinti.

E' stato ricordato che l'Amministrazione si è impegnata ad istituire a memoria dei due benefattori una fondazione che si proponga la finalità di realizzare le volontà più volte da loro espresse: assistere le persone anziane bisognose di cura e gli handicappati con problemi di deambulazione, garantire localmente esami medici e terapie per chi ha difficoltà a spostarsi, in particolare ad assicurare gli interventi odontoiatrici, assegnare adeguate borse di studio ai giovani veramente meritevoli che vogliono dedicarsi a tali obiettivi per conseguire una specializzazione magari all'estero.

Anche la redazione di CTn vuole essere partecipe ricordando il sostegno e la solidarietà, non solo morale, assicurata dai coniugi Pasqualini al nostro giornale fin dal suo nascere, contribuendo alla sua divulgazione presso amici e conoscenti che così hanno iniziato e continuano a frequentare il nostro paese avendo imparato da loro ad amarlo ed apprezzarlo.



Silvana Castaldi

C'era una volta... il "Circolo Amicizia"

Era nato quasi per caso, per merito di un gruppetto di donne riunitosi in biblioteca una sera del 1988, con lo scopo di creare un punto di riferimento e di ricreazione per persone, magari anziane, ma ancora valide, quasi sempre sole. Quella volta era stato deciso di ritrovarsi una sera alla settimana: per giocare a tombola e a carte, per chiacchierare senza spettegolare, per rivangare episodi della gioventù, per cantare le vecchie canzoni.

Non c'era una sede, ma si andava, la sera del martedì, nel bar Silvana, dove, al modico prezzo di una consumazione, si poteva stare circa tre ore. E' stato il periodo più bello: si poteva cantare, si organizzavano gite in pullmino, castagnate e spaghetate, scampagnate in un maso, a base di polenta. Spesso una di noi portava una torta casalinga, oppure i crostoli o le frittelle. Venivano sempre nuove amiche, fino ad essere 25. I tavoli del bar quasi non bastavano. Si ballava anche qualche volta! Poi, piano piano, qualcuna cominciò a non frequentare per sopravvenuti acciacchi fisici, qualcun'altra, purtroppo, ci precedette a S. Polo.

Una di queste, l'Adelasia Moranduzzo era così soddisfatta di queste serate, da scrivere una poesia già pubblicata da Castello Tesino notizie, intitolata "La sera del martedì".

Ne ripropongo alcune strofe:

Noi vogliamo far sapere
Che è sorto qui a Castello
Un circolo di donne
Un circolo molto bello.

E' una cosetta semplice
Fatta senza malizia
Così l'abbiam chiamato
IL CIRCOLO DELL'AMICIZIA.

Siamo tutte un po' mature
Abbiam passato gli "anta"
Ma nonostante questo
Il buonumore non manca.

Le altre strofette, se volete, le potrete trovare nel N. 2 (luglio) del 1989, ma ce n'è una in particolare che voglio ricordare:

Trovarsi assieme è bello
Per noi donne di Castello
Tanto più se c'è con noi
La Claudina Busarello.

Perché la Claudina è una di quelle che ci hanno lasciato recentemente. Era l'anima di quelle serate, non mancava mai e il suo umorismo e la sua autoironia ci tenevano allegre. E' stata lei a trovare il nome "Circolo amicizia".

Dopo ogni abbuffata al ristorante o in pizzeria, in gita si intonava...
"starò piuttosto senza mangiare, ma l'amore lo voglio far..."

Ancora adesso, quando noi donne ci troviamo per una pizza in compagnia, non manchiamo mai di cantare quella canzone. Purtroppo solo quella, perché da un po' di tempo non viene più in nostra compagnia la Rina Braus, grande cantante dalla voce melodiosa ed intonata. A proposito di Rina, non possiamo dimenticare che, in un momento di assoluta mancanza di un posto per riunirci, si adattò ad accoglierci per tutto un inverno in

casa sua, purché il Circolo potesse continuare ad esistere.

Ma il "Circolo Amicizia" poi è morto lo stesso, perché Alcide Zampiero ha fondato il "Gruppo anziani", inglobandovi anche le *reduci* del Circolo amicizia, del quale non vuole più sentir parlare. In realtà, per merito e interessamento di Alcide è stata concessa al Gruppo anziani una sede (ex APT) in via Dante, nella quale fino a poco tempo fa, vecchie e nuove amiche si trovavano due pomeriggi alla settimana per giocare a tombola e a carte. Inutilmente si è cercato di far partecipare qualche uomo: forse li spaventiamo!

Comunque, questi pomeriggi, due gite e due pranzi all'anno costituiscono tutta l'attività dell'attuale Gruppo anziani. Personalmente penso che sia poco e che si potrebbero organizzare serate di diapositive, conferenze, corsi di cucina e di giardinaggio. Forse manca un po' l'iniziativa da parte del Presidente. Ora la sede in via Dante non è più utilizzabile, ma pare che il Sindaco abbia una soluzione valida per un'altra sede in posizione centrale. Ma del vecchio Circolo amicizia vorrei ricordare, oltre alla Claudina, tante amiche che l'hanno animato fin dagli inizi e che non ci sono più: Fiorinda, Giannina, Bertilla, Carmela, Adelasia, Melania, Iva... Ho dimenticato qualcuna? Segnalatelo!

Tatiana Sordo



"Una significativa rappresentanza" del Circolo Amicizia

La chiesa di San Rocco

Nato nel 1921, m'è toccato in sorte di crescere con la rinascita del nostro paese che era andato distrutto nella guerra europea, sul fronte italiano, del 1915-1918. Castello era ridotto a "on masgeron". Colle case coperte di scandole e le "tede" piene di fieno e di legna venne incendiato da bombe austriache sparate dalla Panarotta il 6 giugno 1916. Fu quello un incendio durato più di tre giorni, era il settimo della nostra storia paesana. Si salvarono solo la "contrà de 'ncao la ela" (=in capo alla villa) ed alquante case della "Colombara" e sopra i "Baill".

La gente profuga tornata su dall'Italia ed i nostri Kaiserjäger reduci dai vari fronti di guerra e dalla prigionia in Siberia, dopo un frettoloso abbraccio non ebbero tempo da perdere e, sistematisi alla meno peggio nelle superstiti case, nelle baracche militari o nei masi, rimboccatasi le maniche, iniziarono di slancio la ricostruzione bramosi di porsi quanto prima "sotto al proprio quarto e dentro dalla propria porta".

Erano andate distrutte 367 case, la chiesa grande di San Giorgio e la Torricella, danneggiate vandalicamente le altre. Si erano salvate la chiesetta di San Polo, quelle di Colle e di San Rocco, mal ridotte, però, anche queste ultime.

La Conca di Tesino, dopo l'annessione al Regno d'Italia nel 1918 ed ultimata la ricostruzione iniziò ben presto a venir frequentata da villeggianti provenienti dal vicino Veneto che l'apprezzarono per la sua ideale altitudine sul mare, per la sua salubrità e la sua incantevole bellezza. Dopo il Maresciallo d'Italia conte Guglielmo Pecori-Giraldi da Firenze negli anni '30, anche il Capo del Governo italiano Aldo Moro ne restò incantato rimirandola salendo a San Polo e a Celado dove andò con la famiglia a pranzare al Villaggio Alpino

della S.A.T. al tempo che era sindaco Giulio Menato-Meneghetti.

Oltre al cielo azzurro terso, la corona delle sue cime boscoso, le verdi praterie, attiravano l'ammirazione i bei colli "de San Bas-cian" a Pieve e di San Rocco a Castello sui quali nel 1479 sorsero a "piòvego" le due chiese cagione di rivalità tra la parrocchia dell'Assunta di Pieve e la cappellania di San Giorgio di Castello, il paese più popoloso della Conca. Capita, specie d'estate, che ospiti villeggianti chiedano ragguagli storici su quelle due pittoresche chiesette circondate da parco. Ultimamente anche un nostro compaesano, Maurilio Braus, con negozio d'ottica ad Arco (TN) espresse il desiderio di poter leggere su CTn qualcosa sulla chiesa di San Rocco. Da sempre "fora par el mondo" ha onorato il Tesino nel commercio tanto da meritare la nomina a Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. E con le nostre congratulazioni per tale nomina eccolo accontentato con qualche notarella sulla terza chiesa del paese in onore del compatrono San Rocco. Crescendo nel periodo della ricostruzione, prestando viva attenzione ai racconti dei *nossi Vèci* nel "filò" da loro ho appreso particolari non leggibili nei libri, né udibili alla radio o alla televisione allora inesistenti. Rimasi impressionato dai racconti della Gelsomina Moranduzzo *Morandon*, moglie di Demetrio Braus che faceva parte del coro, della Banda Comunale ed era il trombettiere dei Pompieri di Castello. Raccontava la Gelsomina che la chiesa di San Rocco al momento di scendere profughi in Italia divenne macelleria dell'esercito italiano. Il numeroso bestiame dei nostri contadini finì frettolosamente macellato in gran parte là e da là esportato poi nei vari centri della sussistenza militare che forniva il fronte di guerra. Poi la chiesa venne usata come scuderia, cioè

stalla per cavalli e muli. Alla fine della guerra, col ritorno al paese della nostra gente tanto provata, il culto religioso veniva svolto nella chiesetta di San Polo, ovviamente piccola. Nel frattempo donne di buona volontà provvidero alla pulitura del pavimento e delle pareti della chiesa di San Rocco dagli escrementi di cavalli e muli. Coi secchi scendevano a rifornirsi di acqua nella "rosta" sottostante la chiesetta. Vieni da domandarsi quanti viaggi, quanti secchi d'acqua occorsero per la pulitura. Doveroso portare a conoscenza i sacrifici di quelle eroiche donne.

Una volta ripulita la chiesetta di San Rocco, data la maggior capienza di quella di San Polo, il parroco don Vigilio Grandi iniziò a celebrarvi le funzioni religiose. Come altri miei coetanei della classe 1921 anch'io venni da lui battezzato in San Rocco, mi raccontò mio nonno Silvio *Pinato*, capocoro. Là venne benedetta la nuova statua della Madonna Immacolata offerta dalla maestra Teresina in sostituzione di quella andata distrutta nella chiesa grande e che per ben 58 anni aveva percorso le contrade del paese dal 1855, anno del solenne voto comunale, fino al 1913.

Nel 1914 alla prima domenica d'agosto non ci fu la solenne processione votiva, ma la discesa alla stazione ferroviaria di Grigno dei 471 richiamati alle armi causa lo scoppio della prima guerra mondiale.

La nuova statua arrivò in camion per lo stradone provinciale, era sempre la Gelsomina che raccontava, fin sotto l'attuale villetta dell'ingegner Vittorio Moranduzzo *Lazzaro* da Firenze, poi da là per la stradetta di campagna su un carretto a due ruote tirato a mano dalla Gelsomina e dalle sue brave compagne fino alla chiesa di San Rocco.

Nel 1928 il campanile di San Rocco venne dotato di orologio pubblico

che indicava le ore da tre quadranti ben visibili da ogni parte della campagna e da gran parte del paese disposto ad anfiteatro.

Nel 1932 la chiesa malandata per gli abusi di guerra venne chiusa fino al 1935 quando, rinnovata, venne solennemente benedetta e riaperta al culto dal vescovo coadiutore monsignor Montalbetti. Il vescovo di La Spezia, presidente del comitato per la riparazione dei danni di guerra alle chiese, donò i quadri delle quattordici stazioni della Via Crucis con le cornici in larice lavorate dal nostro falegname Rocco Marto.

In seguito l'arciprete don Celestino Lorenzi provvide alla ricopertura in rame. Ed il suo successore don Giorgio Goio la dotò di nuovi eleganti banchi uniformi. In estate a San Rocco, alle ore 11.00 veniva celebrata una seconda messa grande con chiesa sempre affollatissima. La sagra del compatrono San Rocco, 16 agosto, veniva tradizionalmente preannunciata da tre giorni di festoso *campanò* alternato dai due campanili.

Nel pomeriggio venivano cantati i vesperi in latino seguiti dalla processione con gonfalone del Santo intorno al colle.

E' bene ricordarlo, la partecipazione a quei tempi era totale. Era l'ultima sagra dell'anno. Domeniche e sagre venivano vissute con convinzione dalla gente tesina non distratta dalle moderne comodità come radio, telefono, televisione, motorizzazione e la sagra la volevano godere tutti.

Poi capitò il consumismo, il turismo, il Concilio Vaticano II°, calò tremendamente il numero dei sacerdoti, calarono le nascite ed usi, costumi, tradizioni andarono sfumate nel tempo man mano che i *rossi Veci* salivano all'ultima dimora su a *San Polo*. Ed oggi, purtroppo, la chiesa di San Rocco viene poco usata. Non v'è più la messa "de San Basician" il 20 gennaio, né la messa di San Marco il 25 di aprile né quella di Santa Croce il 3 di maggio, né quella delle rogazioni avanti l'Ascensione,

né quella tradizionale della famiglia Ballerin *Marcio* e neanche quella dei Santi Innocenti il 28 dicembre.

Ultimamente, anno 2002, il Comitato chiesa di San Rocco provvide ad una nuova tinteggiatura esterna ed all'eliminazione degli alti abeti che infoltivano il parco impedendo la visione della chiesa. Oggi spiccano facendo bella mostra di sé gli imponenti ippocastani piantati quasi un secolo fa, nel 1908, dal benemerito medico condotto dottor Giorgione.

Della chiesa di San Rocco è stato scritto nelle "Memorie di Tesino" dai parroci don Bazzanella e don Biasiori, edizione 1936; nei "Racconti di Casteltesino" di Ermanno Pasqualini, edizione 1989, nei tre volumi dei "Bollettini Parrocchiali" editi dalla Cooperativa Senza Barriere presieduta da Eraldo Busarello *Franza*.

Bruno Facchin



Un grazie speciale all'Ing. Berlanda della protezione civile di Trento che ha inviato gratuitamente una squadra speciale dei Vigili del fuoco Trentini, per la sistemazione della cuspide del campanile di S.Rocco.



Il Giardino di Melusina

La borragine

La borragine, pianta medicinale che cresce in molti paesi europei, è originaria della Penisola Iberica e del Marocco. Cresce spontanea o si coltiva facilmente. Si usano foglie e fiori per preparare rimedi fitoterapici.

È una delle piante più efficaci per combattere la tensione nervosa, le palpitazioni nervose e l'ipocondria (costante preoccupazione per la propria salute di origine psichica).

La borragine, oltre a combattere il nervosismo, ha qualità sudorifere e diuretiche.

Ricetta utile: Latte di borragine. 3 foglie di borragine, 3 cucchiaini di latte, 1 cucchiaino di miele di rosmarino (si acquista in erboristeria). Tritare bene la borragine e versarla in una ciotola, aggiungendo il latte. Aggiungere quindi il miele di rosmarino e mescolare con un cucchiaino di legno. Assumerne per bocca da tre a sei cucchiaini al giorno. La cura deve durare per sette giorni.

Mariella Pasqualini

La Prima Comunione

Hanno ricevuto domenica 11 maggio 2003 la Prima Comunione: Giorgia Accigliaro, Carlo Boschetti, Enrica Boso, Greta Boso, Gianluca Dalla Rosa, Marco Dalsaso, Massimiliano Dorigato, Marco Fabris, Mirella Gavoci, Luca Moranduzzo, Chiara Olivieri e Raimond Palushi. Nella foto con Don Claudio, la maestra Mariangela Zotta e le catechiste Maria Purin e Verbena Zotta.



La Cresima

Domenica 27 aprile 2003 a Strigno l'Arcivescovo mons. Luigi Bressan ha impartito il Sacramento della Cresima a questi giovani:

Jessica Menon, Ilaria Pace, Engelbert Dalle Mule, Nicole Fattore, Marco Busarello, Manuel Dalsaso, Giulia Purin, Lorenzo Guzzo, Sara Zotta, Ilaria Muraro, Ivana Dalsaso, Francesco Natali, Deborah Tessaro e Nicol Pauletto.



Gli allievi del corso di musica

Ecco i loro nomi: Carlo Boschetti (tromba), Kevin Dean (tromba), Marco Franceschini (corno), Andrea Moranduzzo (flicorno soprano), Francesco Zecca (tromba), Giorgia Accigliaro (clarinetto), Rudy Ferrari (clarinetto), Monica Franceschini (clarinetto), Claudio Zampiero (clarinetto), Claudio Fabbro (clarinetto), Massimiliano Dorigato (flauto traverso), Maria Dorigato (flauto traverso), Greta Boso (clarinetto) e Alice Costa (flauto traverso), Anna Mutinelli e Riccardo Zampiero (solfeggio).

Torna il "GREST" nel Tesino

Dal 9 al 15 giugno 2003, noi ragazzi del Gruppo Giovani abbiamo provato, con i bambini delle parrocchie di Castello, Cinte e Pieve, l'esperienza del GREST (Gruppo Ricreativo Estivo).

Quest'attività si è svolta in località "Driocastello" ed ha impegnato bambini e animatori tutti i giorni dalle ore 9 fino alle 18.

La giornata si divideva in vari momenti: da quello della preghiera, a quello ludico, dalle esperienze ricreative (lezione di primo soccorso con la collaborazione di alcuni genitori del Servizio Trasporto Infermi; passeggiata nel bosco con la presenza di un custode forestale; dimostrazioni di arrampicata con alcuni volontari del Soccorso Alpino) a quelle canore.

Il comune denominatore di questa settimana è stato lo stare insieme e condividere ogni momento della giornata in armonia ed allegria sotto l'occhio vigile del "nostro" bravissimo don Claudio, del "grande" (in tutti i sensi) Sergio Oss e della presenza sempre attiva della "soccorritrice" Luisa Sordo.

Grande protagonista della settimana è stato anche il bel tempo, che ha così facilitato tutti i giochi all'aperto in particolar modo i molti giochi con l'acqua: vittime prescelte dei numerosi e implacabili "gavettoni" sono stati Sergio, don Claudio ed alcuni animatori.

La giornata conclusiva è cominciata con la celebrazione della Santa Messa animata dai canti dei ragazzi insegnati dalla nostra bravissima "maestrina" Loredana Dorigato, che armata di immensa pazienza ha intrattenuito i nostri ragazzi un'ora ogni giorno.

Il pomeriggio ha visto scontrarsi in numerosi e avvincenti giochi genitori e figli: non sono mancate sfide a calcetto, a ping-pong, a calcio e a pallavolo. La merenda, offerta dalle mamme che gentilmente si sono prodigate nel preparare deliziose torte e dolcetti per tutti i partecipanti, è stata la più appropriata conclusione della giornata. Speranzosi di poter rivivere questa esperienza anche nei prossimi anni, ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questa iniziativa, soprattutto la super cuoca Noemi Brentari che ogni sera ci ha deliziati con cene da "1000 e una notte".

Noi giovani-animatori abbiamo trovato questa esperienza impegnativa, in alcuni momenti anche un po' stressante, ma sicuramente divertente e costruttiva.

Alessandra a nome
del Gruppo Giovani



U.S. Tesino

Quest'anno finalmente sono arrivate le meritate soddisfazioni inseguite da 3 anni dopo la retrocessione dal campionato di Prima Categoria nel 2000. La promozione premia l'impegno di tutti i giocatori che hanno portato a termine le fatiche, ma soprattutto il presidente Gasperini Luigi e gli allenatori, De Stefani Gianfranco, Menato Franco e Gecele Silvano, che hanno seguito la preparazione della squadra con capacità e costanza. La vittoria nella finale, dopo i play off, del 1 giugno è stata festeggiata con carousel nei paesi della Valle e con la dovuta allegria generata dalla soddisfazione per il risultato raggiunto. Nella prossima stagione sportiva sarà necessario aggiustare la rosa dei giocatori per affrontare un torneo certamente più impegnativo di quello appena terminato. Comunque adesso lasciamo il meritato riposo ai nostri "guerrieri" e ripartiremo in agosto.

Per quanto riguarda il settore giovanile, l'unica squadra iscritta al campionato era quella della categoria "Pulcini", in quanto a causa dei limiti di età delle varie categorie non è stato possibile raggiungere il numero minimo di giocatori per allestire altre squadre. I ragazzini allenati da Elvis Dean e Paolo Boschetti, pur con poche soddisfazioni (si confrontavano con calciatori di età maggiore), hanno dimostrato di formare un gruppo affiatato e soprattutto imparato "a fare squadra". I risultati arriveranno sicuramente il prossimo anno!

Ricordiamo inoltre che la nostra associazione, in collaborazione con altre della Valsugana, organizza delle squadre a livello comprensoriale, e pertanto chiunque fosse intenzionato a giocare in categorie del settore giovanile può di contattare la nostra associazione e riceverà le informazioni necessarie.



La squadra dei pulcini



A proposito di...



Stagione invernale 2002-2003

Non ritengo opportuno formulare domande precise, comunque – attraverso Castello Tesino notizie – vorremmo informare sulla data di apertura e di chiusura della stagione; sul personale impegnato, sulla difficoltà di gestione e sulle soddisfazioni anche attraverso eventuali raffronti con la stagione precedente; sull'approvvigionamento idrico; sul perché dello chalet chiuso e, per quanto mi dicono, sul non adeguato servizio alle Marande; sul cambio del Direttore; sui programmi futuri vuoi d'ampliamento, che di capitale sociale, che di gestione eccetera. Certo è che ho frequentato le piste: OTTIME. Questo è il parere di tutti e per questo credo che aumenteranno gli abbonamenti stagionali. Come sempre, esaurite le "richieste" di cui sopra, rimane a sua disposizione quanto spazio ritiene opportuno. Grazie per la collaborazione.

Claudio Brandalise

La Tesino spa, anche nella stagione appena trascorsa ha rinnovato l'accordo commerciale con la società "Nuova Panarotta spa" che prevede lo skipass plurigiornaliero valido nelle due stazioni e ha ampliato lo stesso ad altri due demani sciistici: gli impianti di Boso Roberto al Passo del Brocon ed il comprensorio sciistico del Monte Avena.

La stagione invernale 2002-2003 è iniziata il 23.12.2002 e si è conclusa il 30.03.2003. Stagione che, nel raffronto con le altre stagioni sciistiche che abbiamo gestito dal 1997 ad oggi, è senza dubbio risultata la migliore in assoluto. Infatti, il raffronto con la seconda stagione migliore anno 2000/2001 iniziata prima esattamente il 03.12.2000 e conclusa più tardi il 17.04.2001, vede un incremento di passaggi pari al 3% ed un incremento di incassi pari al 7%.

La società, nel corso della stagione, ha provveduto ad un ridimensionamento dei costi tramite una riduzione delle dimensioni dell'organico fisso, in rapporto alle ormai consolidate, e per il momento modeste, dimensioni operative della nostra attività.

Come negli anni scorsi, ha ben funzionato l'assistenza infermieristica sulla neve fornita dall'Associazione provinciale soccorso sanitario piste che conta al suo interno una trentina di medici e infermieri che giornalmente forniscono assistenza sanitaria sulle piste da sci e per quanto riguarda la scuola sci, abbiamo potuto contare sulla bravura e professionalità dei maestri di sci della Nuova Scuola Italiana Sci San Martino di

Castrozza, ben coadiuvati dal signor Grimaldi Fausto presente tutti i giorni presso i nostri impianti e responsabile dei maestri della scuola che hanno lavorato alle Marande. Maestri che, per l'avviamento allo sci dei principianti, hanno potuto usufruire di un nuovo nastro trasportatore posizionato al campo scuola in sostituzione della manovia. Grande soddisfazione per la nostra società, i commenti positivi e gli apprezzamenti da parte degli sciatori sulla preparazione delle piste, sempre in ottime condizioni per tutto l'arco della stagione, nonostante le neviccate non siano state particolarmente abbondanti. Questo, grazie all'innervamento artificiale che ci ha permesso prima dell'inizio della stagione di creare un buon fondo sulla pista Piloni e soprattutto grazie al personale che ha operato sulla manutenzione delle piste svolgendo un ottimo lavoro.

La società ha come principale necessità quella di riuscire ad avere un turismo infrasettimanale e sta cercando di far fronte a questo preparando dei pacchetti completi di skipass, scuola sci, soggiorno, pasti, noleggio ed eventuali alternative allo sci, da poter offrire a scuole e sci club del Veneto, senza però tralasciare l'utenza del nostro comprensorio. Già nella scorsa stagione è stato raggiunto un primo traguardo, in collaborazione con il Comprensorio C3: sono stati infatti organizzati corsi di sci per gli alunni delle scuole medie della zona, svolti al pomeriggio nei giorni feriali. Tale attività ha ottenuto un grande successo e sicuramente verrà ripetuta anche quest'anno, sperando

che un numero maggiore di scuole ne usufruisca.

E' da sottolineare, inoltre, che la Tesino s.p.a. con i comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino e Canal San Bovo si è fatta promotrice del Patto Territoriale del Tesino e del Vanoi, approvato dalla Giunta Provinciale in data 20.07.2001. Obiettivo principale è il rilancio dello sviluppo turistico delle zone del Tesino e del Vanoi.

La nostra società ha seguito poi tutto l'iter di svolgimento del Patto Territoriale e ha fatto da sportello informativo alla gente che chiedeva spiegazioni in merito, per segnalare progetti di loro interesse.

Alcune di queste persone accompagnate presso enti provinciali per chiarire le loro problematiche in relazione alle iniziative proposte; altre sono state accompagnate a visitare iniziative simili ai progetti che stanno elaborando. Ha collaborato con la società di consulenza nella redazione delle varie documentazioni richieste dagli Enti Provinciali per l'attivazione, l'approvazione ed il proseguo del Patto Territoriale.

Si sono organizzati incontri nel Tesino e a Canal San Bovo con la popolazione, gli operatori economici, gli enti presenti sul territorio e le Giunte Comunali allo scopo di informare sulle agevolazioni contributive del patto, sulla nuova legge provinciale sull'economia e sulla legge dei centri storici.

I bandi per la presentazione dei progetti di iniziativa privata sono stati aperti il giorno 28.08.2001 e sono stati chiusi il giorno 31.10.2002. In tale

periodo sono state presentate complessivamente 183 domande di finanziamento, oltre a circa 130 manifestazioni d'interesse. L'importo complessivo delle domande formalizzate è pari a circa 20.878.000,00 Euro. In particolar modo per quanto riguarda il Comune di Castello Tesino,

sono state presentate 55 domande di finanziamento pari ad un importo di circa 8.062.000,00 Euro. Ci sono inoltre circa 70 domande in attesa che vengano approvate le varianti ai PRG comunali. Il risultato della prima parte del patto territoriale non può che essere positivo e il tavolo della

concertazione in data 03.06.2003 ha deliberato di richiedere alla P.A.T. l'apertura di un nuovo bando del patto territoriale, a partire dal mese di luglio 2003 fino alla scadenza naturale del patto prevista per luglio 2004.

Tesino Spa

Foto d'epoca



Questa fotografia, gentilmente messa a disposizione dal signor Livio Marighetto *Balbo* che ci ha fornito anche i nomi delle persone, raffigura i giovani e baldi coscritti della classe 1911.

I fila, in alto, da sinistra:

Pietro Bellotto, Livio Marighetto *Balbo*, Giuseppe Balduzzo *Tongiacon*, Narciso Sordo *Sborgia*, Giordano Dorigato *dai Soldi*, Vittorino Boso *Giacon* (di Lissa), Mino Pelloso *Candelotto*, Mansueto Menguzzato *S'ciopo*, Aldo Moranduzzo *de Genio*, Dario Moranduzzo *Gabanon*, Dosolino Facchin.

II fila, in centro, da sinistra:

Fiorindo Moranduzzo *Gabanon*, Angelo Sordo *Stango*, Angelin Boso *Carubio*, Gino Boso *Cecolo*, Arturo Stefani (di Ronco Cainari), Alcide Menguzzato *Sbara*.

III fila, in basso, da sinistra:

Cesare Muraro (autista), Fortunato Longo *Joca*, Saule Moranduzzo *Palca*, altro autista.

Scuola Elementare

Il servizio di animazione socio-educativa della Casa di Riposo Suor Agnese, in collaborazione con la scuola elementare, ha elaborato un progetto comune che ha visto impegnati tutti i bambini della scuola elementare ed un folto gruppo di "NONNI"; il progetto che rimane aperto verso future attività, è stato denominato **"UN NONNO PER AMICO"** e si è sviluppato iniziando dall'ormai consueta visita natalizia, nel corso della quale gli alunni hanno presentato poesie e canzoni ed offerto un semplice lavoretto augurale, fatto da loro durante le ore di laboratorio. Gli obiettivi principali degli incontri nonni-bambini sono i seguenti: acquisire nuove competenze relazionali, maturare nuove esperienze affettive, esplorare e apprendere diversi modi di essere, constatare concretamente i cambiamenti che il tempo ha prodotto, conoscere le proprie radici, prendere parte attiva alla vita della comunità.

La classe 3^a ha costruito e rielaborato contemporaneamente ad un gruppo di nonni, partendo da elementi comuni concordanti, due fiabe illustrate dai bambini della classe 1^a. La classe 5^a, dopo un momento di reciproca conoscenza ha aperto un rap-

porto epistolare, ogni alunno si è presentato attraverso una lettera. La classe 2^a effettuerà all'inizio del nuovo anno scolastico, un'intervista per ottenere informazioni, rispetto ad usi e costumi nella quotidianità dei nonni quando erano bambini.

L'esperienza è stata senz'altro arricchente e positiva sia dal punto di vista umano che culturale. Le insegnanti e l'animatrice Annie Casata hanno stabilito un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia, che sicuramente è stato e sarà proficuo e permetterà un proseguimento costruttivo delle attività iniziate.

Tutti gli alunni hanno inoltre partecipato con entusiasmo al concorso per la realizzazione di un "logo" da abbinare alla denominazione "Casa di Riposo Suor Agnese".

Apprezzate da alunni ed insegnanti delle scuole medie ed elementari, generose di sole ed allietate da stupendi paesaggi, la **"FESTA ECOLOGICA"**, organizzata dal Comune di Pieve Tesino e svoltasi in località Malga Coldsosè il 23 maggio e la festa **"GIOCO-SPORT"**, effettuata il 31 maggio tra il campo sportivo di Pieve e in località Driocastello.



La festa ecologica

I nonni di Castello sono tornati un po' bambini

Il giorno 29 maggio i bambini frequentanti la Scuola Materna hanno intrattenuto i loro nonni, e anche qualche bisnonno, con canti e giochi.

Nel salone grande della scuola c'era aria di festa e sul volto di tutti, soprattutto su quello dei più anziani, si poteva scorgere tanta emozione.

Le note dell'Inno al Trentino e di quello di Mameli si sono mischiate con quelle dolci di una canzone dedicata alla Madonna.

Sia le mani che tanto hanno lavorato che quelle che ancora hanno tanto da fare, hanno battuto a ritmo: il suono da loro prodotto ha quasi cancellato gli anni di differenza.

Io, nonna, posso dire che è stato davvero commovente ricevere a casa l'invito, partecipare alla festa e tornare a casa con un cartoncino a forma di cuore con impresse le mani della mia nipotina e una dedica affettuosa firmata a caratteri cubitali!

Colgo questa occasione per ringraziare in modo particolare le maestre che hanno avuto l'idea di organizzare questo spettacolo e tutti i bambini che ci hanno regalato, in modo così spontaneo ed affettuoso, un paio d'ore di autentica gioia.

È stato proprio bello tornare un po' bambini!

Nonna Verdiana

Mercurio tra i "raggi del Sole"

Mercoledì 7 Maggio 2003, in occasione del Transito di Mercurio sul disco del Sole, l'Unione Astrofili Tesino e Valsugana ha organizzato, presso la terrazza sovrastante la palestra delle Scuole Elementari e Medie di Castello una giornata dedicata all'osservazione del fenomeno che ha avuto inizio alle 07:12 e termine alle 12:31. I ragazzi delle scuole e le persone giunte per l'osservazione del fenomeno hanno così avuto l'occasione di osservare le fasi del transito del pianeta attraverso i telescopi della nostra Associazione che, grazie all'utilizzo di speciali filtri in Astrosolar, materiale specifico per le osservazioni del Sole e di cui l'associazione è munita, hanno potuto ammirare il fenomeno in totale sicurezza.

La presenza del nostro presidente, Prof. Giancarlo Favero, che già ad inizio anno scolastico ha tenuto un corso di Astronomia ai giovani frequentatori della II Media, ha guidato ragazzi all'interpretazione del fenomeno ed alla comprensione delle basi della meccanica celeste. Inoltre assieme a Carlo Nalin ha provveduto alla gestione del telescopio rifrattore dell'U.A.T.V. e della videocamera ad esso collegata.

La curiosità dei ragazzi, oltre che dall'evolversi del fenomeno



Breve lezione del prof. Favero ad una delle classi della scuola Media

meno è stata appagata dalla presenza, di alcune macchie scure presenti sulla nostra Stella. I ragazzi e gli osservatori hanno potuto notare infatti la presenza di alcune regioni scure sulla fotosfera, zone associate alla presenza di forti campi magnetici e di temperatura poco minore delle macchie rispetto alle zone circostanti.

In concomitanza con la nostra iniziativa altre associazioni di tutta Italia, facenti parte (come per l'U.A.T.V.) dell'Unione Astrofili Italiani hanno proposto una giornata de-

Un nonno per amico



Un momento dell'incontro tra i nonni della Casa di Riposo e i bambini delle scuole



I ragazzi al telescopio osservano Mercurio

dicata all'osservazione del fenomeno.

Le osservazioni, avvenute in una giornata di splendide condizioni atmosferiche hanno avuto termine allorché il Prof. Favero, Carlo Nalin e il sottoscritto, in via sperimentale ed attraverso l'osservazione di immagini prodotte dalla telecamera installata in uno dei telescopi ed attraverso l'oculare di un altro telescopio, hanno fissato gli istanti degli ultimi due contatti tra il disco planetario ed il bordo del Sole.

Michele Miconi



Dalla "Relazione morale del Presidente"

"Il terzo anno di esistenza dell'UATV ha visto il coronamento di molti dei nostri sogni e ha registrato la realizzazione di una serie così nutrita di manifestazioni che, sebbene condotta da un numero limitato di soci, ha fatto della nostra associazione una delle più attive di Castello Tesino.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato con molto impegno, programmando, con grande spirito di collaborazione, tutte le attività dell'UATV.

L'organo di informazione dell'UATV, **il Celado**, ha subito alcune modifiche estetiche, opera dell'impegno/ingegno del socio **Claudio Pernechele**. Recente vincitore di concorso, Pernechele è ora astronomo associato e nella sua nuova occupazione ritiene di poter dedicare all'UATV solo la sua attività come redattore della rivista. Noi lo ringraziamo per l'attività prestata, soprattutto nella fase pionieristica di avvio e di fondazione dell'UATV, sicuri che non ci mancherà mai il suo aiuto.

Ci complimentiamo anche con la nostra **Vice Presidente, Rosanna Sordo**, che ha raggiunto il traguardo della Laurea in Astronomia, garanzia che l'UATV sarà sempre assistita da astronomi professionisti provenienti da questi territori. Rosanna curerà i contatti fra **UATV e l'Osservatorio di Asiago** anche per l'organizzazione di gite che coroneranno i prossimi corsi di astronomia.

Sono state svolte presso alcuni comuni del Tesino e della Valsugana (Castello, Cinte e Pieve Tesino, Ospedaletto, Roncigno, Pergine) conferenze e serate osservative. Con i contributi dei comuni citati **l'UATV ha acquistato un cannocchiale di 150 mm di diametro**. Lo strumento è dotato di tutti gli accessori necessa-

ri al suo funzionamento, di una buona meccanica e di una resa ottica impeccabile. Esso sarà impiegato nelle serate osservative fino all'inaugurazione dell'osservatorio del Celado, allorquando sarà montato sul telescopio principale di 0,5 m di diametro come strumento di guida.

Per la popolazione e i turisti sono stati svolti **due Corsi Elementari di Astronomia e un Corso avanzato di Archeoastronomia** che è stato chiuso dallo stesso relatore, **il prof. Giuliano Romano**, con una conferenza sull'Isola di Pasqua. Tutti i corsi sono stati frequentati da un pubblico numeroso e interessato.

Nei mesi estivi sono state inoltre svolte conferenze sulla geologia del Tesino, sugli studi geofisici eseguiti in Celado. Una conferenza tenuta dal **prof. Paolo Maffei** dell'Università di Perugia, si è svolta nell'ambito del XXXV Congresso dell'Unione Astrofili Italiani che, dal 13 al 15 settembre, si è tenuto nel Cinema di Castello Tesino, grazie alla disponibilità del **responsabile Paolo Sordo**. Il Congresso ha portato su questo altipiano una settantina di astrofili provenienti da tutta Italia, che hanno apprezzato l'amenità dei luoghi, l'ospitalità di alberghi e ristoranti locali e il progetto dell'erigendo Osservatorio. L'organizzazione del Congresso è stata molto apprezzata, merito di quanti vi hanno attivamente collaborato. Ringraziamo sentitamente gli enti il cui contributo è stato determinante per il successo della manifestazione: **il Comune e la Cassa Rurale di Castello Tesino, l'Azienda di Promozione Turistica Lagorai, Bassa Valsugana e Tesino, il Cinema Teatro, la Provincia Autonoma di Trento**. Quest'ultima

ci ha inoltre donato mobili e attrezzature che ci saranno molto utili per arredare l'Osservatorio. **Il Congresso è così tanto piaciuto** che gli organizzatori del prossimo (Manduria, in Puglia) hanno chiesto il **gemellaggio con Castello Tesino** e la partecipazione, a metà settembre 2003, del **Gruppo Folkloristico** e di una **rapresentanza del Comune di Castello Tesino**. Ma la realizzazione che più ci ha entusiasmato nel 2002 è stata l'approvazione definitiva da parte dei **Patti Territoriali** del progetto, al quale abbiamo collaborato con tutte le nostre forze, di **costruzione dell'Osservatorio Astronomico del Celado**, col finanziamento sia della struttura sia della strumentazione, per un totale di oltre **400.000 Euro**. Per la realizzazione di questo sogno siamo **grati prima di tutto al Sindaco e alla Giunta Comunale**, che hanno creduto fin dall'inizio nella nostra associazione e nel suo progetto. Siamo anche **grati al gruppo consiliare di minoranza** che, pur nella dialettica di un confronto politico e culturale, si è sempre dimostrata interessata al progetto. Siamo grati ai Comuni che fanno parte dei Patti Territoriali e alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito della quale i Patti sono finanziati, e che ha svolto sul progetto un lavoro di verifica e di controllo degno delle realizzazioni più serie. **Ma siamo grati soprattutto alla popolazione e alle scuole di Castello Tesino e dei Comuni vicini**, dai quali ci è sempre venuto consenso, plauso e sostegno. È significativo che il progetto sia stato inteso come un modo per **valorizzare** dal punto di vista culturale la **comunità del Tesino e della Valsugana**.

Giancarlo Favero



A cena con il Conte Biagio

Dopo il lusinghiero successo raccolto lo scorso anno, non solo di pubblico, ma anche d'immagine ed investimento promozionale, anche il prossimo Ferragosto la Compagnia Teatrale San Giorgio sarà primaria protagonista nell'organizzazione della manifestazione medioevale "A Cena con il Conte Biagio".

La concreta presenza sia dell'Amministrazione comunale di Castello Tesino, nella figura del Sindaco Ivan Boso, sia dell'A.P.T. Lagorai col suo presidente Dott. Alessandro Chiesa ed il nuovo Direttore Dott.ssa Lorenza Biasetto non solo riesce nell'intento di gratificare moralmente programmi ed interventi, ma opera in un'unica sinergia che obbliga quasi ad un primario risultato, vista anche la caratura dei partner medesimi.

Un "ferragosto medioevale" che ci preparerà al grande evento del Biagio del prossimo anno voluto appositamente dal Comune.

Un "ferragosto medioevale" con qualche novità organizzativa. Molto attesa la Disfida Tesina fra i "borghi" di Castello, Cinte e Pieve, con giochi e tenzoni che consegneranno al "borgo" vincitore il "Palio del Biagio" (un magnifico standardo ricamato con l'ef-

fige del Conte"). Confermata la "Cena" con pietanze cucinate su antiche ricette Tesine ad un importante Mastro Cuciniere. La medesima sarà preceduta dalla Sfilata Storica per il borgo vecchio di Casteltesino. Durante la festa funzionerà sempre uno spaccio "medioevale" che, con giochi e qualche bancarella a tema, vestiranno il parco San Rocco con "abiti lontani" nel tempo.

Altro momento particolare sarà la rievocazione storica del Processo al Conte sia a Castello che a Pieve Tesino. Da qualche settimana sono poi in circolazione i biglietti della Lotteria Medioevale ed è doveroso ricordare che i premi sono particolarmente ricchi (basti pensare ad un soggiorno per due persone nella Toscana medioevale o un fine settimana a Gubbio...).

È doveroso rilevare che la Compagnia Teatrale si avvale (come lo scorso anno) di un nutrito gruppo di concreti collaboratori: dai cuccinieri ai vivandieri, dagli attrezzisti ai costruttori. Un gruppo di "amici" che operano disinteressatamente, con molta professionalità e competenza nei vari settori operativi, ma con un collegia-

le scopo dell'ottimale riuscita della festa, un gruppo di amici che da qualche tempo opera in stretta armonia e sinergia con la Compagnia, consapevoli anche dei concreti risultati artistici ed organizzativi che la San Giorgio spesso dimostra e ha dimostrato.

Accanto a questi la concreta collaborazione del compaesano Ivano Braus che credendo fermamente al progetto Biagio ha fornito alla Compagnia Teatrale dalla Svizzera un "mini arsenale di armi medioevali" fedeli all'epoca e con le quali "i nostri armigeri" appariranno certamente più "veritieri".

La prima domenica d'agosto ci sarà la presentazione ufficiale della manifestazione ai media in un quadro scenografico ancora in fase di studio e progettazione. Certamente sarà un particolare momento che assumerà l'aspetto di un "biglietto da visita" atto ad esporre nei dettagli il programma di ciò che si andrà ad organizzare; in quell'occasione sarà anche presentato il poster ufficiale del Conte Biagio delle Castellare, rielaborato da una foto del fotografo internazionale Gianni Volpi.

Appuntamento quindi a Ferragosto per la Festa Medioevale, con l'augurio e la speranza di ricalcare il successo dello scorso anno... magari con qualche dettaglio e particolarità doverosamente riviste e un sentito ringraziamento fin d'ora a coloro che collaboreranno all'infuori dello staff organizzativo, per il puro piacere di farlo sentendosi magari, anche in parte, artefici del risultato finale.

La Compagnia Teatrale San Giorgio



Abbiamo chiesto a Giovanni Peloso artista trentaquattrenne figlio di Gianfranco, di parlarci un po' di lui attraverso alcuni spunti. Nelle immagini due opere di Giovanni.

Gli inizi

Terminata l'Università di Sociologia a Trento, durante il servizio civile, iniziai ad approfondire lo studio dei media, in particolare, della televisione. Cercai di comprendere il ruolo dello spettatore e di come potevo assumere nuove e diverse posizioni stando di fronte allo schermo televisivo, nel senso di attivare nuove risposte pur essendo di fronte a un canale di trasmissione del messaggio che invece rimaneva monodirezionale. Sviluppai una ricerca teorica e visiva che prevedeva l'utilizzo della fotografia. Il risultato di questo lavoro venne presentato ad alcuni critici fotografici di Milano. In quegli anni (1998) mia sorella era già a Milano e quindi potevo beneficiare per qualche giorno della sua ospitalità. L'allora direttore artistico della Fondazione Italiana per la Fotografia rimase affascinato dalle mie immagini e mi propose di partecipare all'VIII Biennale Internazionale di Fotografia nel 1999, un invito rinnovato anche nel 2001. Felice di questi primi risultati positivi, decisi nel 2000 di trasferirmi a Milano definitivamente.



Un momento difficile

Non è semplice rispondere a questa domanda. Non riesco a pensare a un particolare momento difficile, probabilmente perché questa professione ti richiede una continua ricerca di soluzioni e di conquiste quotidiane, dalla realizzazione di un nuovo progetto, alla ricerca di nuovi clienti.

Soddisfazioni, tappe, carriera

Ricordo con grande piacere alcuni momenti della mia carriera professionale, come la partecipazione ad Artmedia VII e l'incarico ricevuto dalla Foundation for Art and Creative Technology per la realizzazione di un video proposto nella più grande galleria virtuale del mondo, uno schermo di 66 metri quadrati, posto nel cuore di Londra, in Leicester Square. Un altro momento importante è stata la partecipazione alla mostra antologica "M'impiego ma non mi spezzo. Fotografie 1900-2000" inaugurata nel 2001 al Palazzo dell'Arengario di Milano.

a cura di Claudio Brandalise

Ora

Ora la mia vita professionale è arricchita da un'ulteriore esperienza. Nel novembre dello scorso anno ho superato l'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in Marketing e comunicazioni di impresa all'Università IULM di Milano. Già da un anno collaboro con l'Istituto di Consumi della Facoltà di Sociologia della stessa Università. Quindi, parte dei miei impegni attuali sono indirizzati alla ricerca universitaria.

Programmi

Due sono i progetti che al momento mi coinvolgono maggiormente. Il primo riguarda la realizzazione di un nuovo lavoro creativo, dove alla fotografia si affianca anche una produzione video. Quest'opera sarà presentata in anteprima a fine giugno a Milano.

Il secondo impegno è legato al mio percorso universitario; prevedo di trascorrere parte del dottorato di ricerca negli Stati Uniti.





Silvia Zampiero si è laureata alla Facoltà di Disegno Industriale del Politecnico di Milano con il massimo dei voti nel luglio 2002, discutendo la tesi dal titolo: "PERTEG@ANTI: IL RUOLO DEL WEB PER RITROVARE LE RADICI DI UN POPOLO DI VIAGGIATORI".

N.d.R.

L'occasione della laurea di Silvia ci spinge a fare una proposta all'Amministrazione Comunale:

perché le Tesi di laurea con argomenti che riguardano Castello in particolare e il Tesino in generale, non vengono acquisite dal Comune e assegnate in dotazione alla biblioteca?

Dovrebbe essere trovata una forma per premiare chi ha svolto queste tesi, magari coinvolgendo le altre amministrazioni della conca. Che ne dici signor Sindaco?

Il Bosco dei Poeti

Un'area verde nella Valle dell'Adige, dove sfogliare le poesie donate da Andrea Zanzotto, Alda Merini, Giovanni Giudici, Marco Paladini, Nicola De Maria, Edoardo Sanguineti, Nanni Balestrino e da molti, molti, molti altri poeti.

Parlatene.

La poesia fa bene al mondo.

IL BOSCO DEI POETI è il sogno diventato realtà di un artista: il pittore e scultore LOME (**LOrenzo MEn-guzzato**) che con la sua famiglia ha messo a disposizione 132 ettari di bosco nella Valle dell'Adige, nei pressi di Dolcè (VR), alla poesia ed alla bellezza. Lorenzo ha coinvolto centinaia di artisti e poeti, tra cui alcuni fra i più grandi nomi nazionali e una buona rappresentanza dei poeti dell'asta dell'Adige, da Merano a Trento e Verona fino al mare. Il risultato è un percorso di sentieri e mulattiere nel bosco, nel verde, nel silenzio, dove leggere i componimenti. Oggi il Bosco dei Poeti è un esempio unico in Italia di utilizzo degli spazi agronaturalistici per la cultura. L'inaugurazione si è tenuta domenica 8 giugno 2003.

Questo articolo è stato tratto dal sito Internet www.boscodeipoeti.it, dove si possono trovare anche immagini e testi.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0461 982124 oppure al 349 2585007 (LOME) o ancora mandare un' e-mail a: info@boscodeipoeti.it

Cascatella Rock 2003

E' arrivato anche quest'estate il momento dell'appuntamento con Cascatella Rock, giunta alla quarta edizione.

Quest'anno gli organizzatori si sono mobilitati in anticipo riuscendo così a mettere insieme un cast di tutto rispetto.

Accanto ai gruppi locali (va ricordato che i Rollin' Beedies hanno partecipato a tutte le edizioni) suoneranno anche tre gruppi di livello nazionale come i Thyamon, i Derrozer e i Sister Confusion e un gruppo molto conosciuto in regione come gli Articolo 3ntino (ex The Roldeg Stones).

La manifestazione si svolgerà nei giorni 8, 9 e 10 agosto presso il parco La Cascatella, all'interno del quale saranno attivi due punti ristoro.

Le esibizioni inizieranno alle ore 21.00 anche se i cancelli saranno aperti già alle ore 20.00.

L'ingresso, comprensivo del parcheggio, è di 5 euro.

Troverete ogni informazione, la storia e le ultime novità sulla manifestazione, nel sito internet www.cascatellarock.too.it

Alessandro Moranduzzo

Gruppo A.N.A.

Anche quest'anno la 76^a Adunata Nazionale di Aosta è stata occasione per una bella gita, sia dal punto di vista dell'amicizia che dell'impegno. Ad Aosta abbiamo trovato tanta allegria ed una calorosa accoglienza, se poi nell'entusiasmo della festa s'intona qualche coro davanti ad un buon bicchiere, be'... "noi semo alpin e ne piase el vin!"

La direzione coglie l'occasione per ringraziare calorosamente tutti i partecipanti, in particolare Florio Dorigato per il servizio fotografico ed il signor Giovanni Paternolli di Bieno per l'ottima ospitalità che ci ha riservato.

Non ci resta che dire: ARRIVEDERCI A TRIESTE PER IL PROSSIMO ANNO!



Gruppo Alpini all'adunata di Aosta

CAI SAT Tesino PROGRAMMA ESTATE - AUTUNNO 2003

21 Luglio lunedì

Serata di film – Retrospectiva del Film Festival Città di Trento Cinema-Teatro di Castello.

23 Luglio mercoledì

Escursione nel Gruppo di Tolvè, sentiero 382.

6 Agosto mercoledì

Mario Corradini presenta: Appunti di viaggio dalle montagne del mondo "Il Nepal e la sua gente" Teatro Tenda di Pieve.

12 Agosto martedì

Escursione al Gruppo di Rava, sentiero 369.

13 Agosto mercoledì

Festa SAT con menù tipico trentino, musica e balli Teatro Tenda di Pieve.

23 Agosto sabato

Gita Sociale al Rifugio Roma da Campo Thures

6 - 7 Settembre

sabato e domenica
Gita Sociale a Cima D'Asta
Incontro con i Soci Benemeriti.

5 Ottobre domenica

109° Congresso SAT a Dimaro in Val Di Sole

Famiglia Cooperativa in Assemblea

Il giorno 6 aprile a Palazzo Gallo più di 90 soci hanno partecipato all'annuale assemblea della Famiglia Cooperativa.

Il presidente Sordo Bruno ha dato inizio alla seduta salutando i presenti ed ha poi dato la parola all'incaricato della Federazione Cooperative di Trento per un'esposizione dettagliata del bilancio relativo all'anno 2002. Dopo l'approvazione unanime dello stesso l'assemblea è stata interpellata per il rinnovo delle cariche all'interno del Consiglio d'Amministrazione.

Esposte le dimissioni del consigliere Sordo Franco e del sindaco Menato Stefano, si è passati alla votazione che si è conclusa con la nomina di Boso Carlo (sindaco) e la riconferma di Menato Sandro (sindaco), Ferrari Renato e Buffa Pietro (consiglieri).

Successivamente i soci sono stati informati sull'apertura di una nuova filiale a Cinte Tesino: si prevede che la struttura sarà iniziata entro il 2003 e il negozio sarà pronto presumibilmente per la fine dell'anno successivo.

Qualche parola è stata spesa anche sul progetto di ristrutturazione della sede in via Peloso e sui lavori relativi agli appartamenti per gli anziani.

L'assemblea si è conclusa verso le ore 13 e i soci si sono trasferiti al ristorante Kapriol per il tradizionale pranzo.

È arrivato il nuovo Maestro

Vogliamo ringraziare anche dalle pagine di CTn il Maestro Claudio Dorigato che per motivi familiari, professionali e di residenza, dopo 13 anni ha lasciato la direzione della Banda di Castello Tesino che lo ha visto “nascerre” e “crescere” prima come bandista, poi come musicista, compositore e concertista. Già dalla fine del 2000, Claudio dirige la Banda di Pergine.

Seguendo poi i suoi concerti, la sua attività di compositore, di insegnante presso la Scuola Musicale di Borgo e altri numerosi impegni, non ultima “l’espansione” della sua famiglia e il suo cambio di residenza, abbiamo dovuto arrenderci e capire la sua decisione. Ci resta però il ricordo del lavoro svolto da Claudio sempre con grande passione, la sua generosa disponibilità e il prestigioso traguardo del centenario che abbiamo festeggiato assieme.

Dalla fine dello scorso mese di aprile il nuovo Direttore della Banda Folk di Castello Tesino è Ivan Villanova, di anni 29 anni, con un curriculum di tutto rispetto.

Diplomato al “Pollini” di Padova nel 1993 (premiato con una borsa di studio da Jean Pierre Rampal) e, preparato da Roberto Scalabrin, accede alla Hochschule del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano (docente Fabio di Casola); dal '97 studia con Fabrizio Meloni, 1° clarinetto del Teatro alla Scala.

Sta perfezionando inoltre il corno di bassetto con Denis Zanchetta ed il



1981: la Banda in Primiero

clarinetto basso con Sauro Berti. Ottiene premi nazionali ed internazionali dall’età di 16 anni (tra cui Mese Musicale Genovese, Rovereto, Rimini, Portogruaro, Stresa '95, Sanguinetto) e nel 1996 è 1° Premio assoluto ai Concorsi Internazionali di musica per i giovani “Città di Stresa”. Tra le incisioni discografiche e le registrazioni radiofoniche si segnalano i Quintetti di Mozart e Beethoven per la RAI.

Suona dal 2000 come Primo clarinetto nell’Orchestra Filarmonica Veneta “G.F.Malipiero” e collabora con l’Orchestra Sinfonica dell’Emilia-Romagna “Fondazione Arturo Toscanini”, la Filarmonica “Toscanini”, l’Orchestra del Teatro Lirico “G.Verdi”

di Trieste, l’Orchestra d’archi Italiana ed altre formazioni sinfoniche e cameristiche, diretto fra gli altri da Lorin Maazel, Placido Domingo, Daniel Oren, Donato Renzetti. Ha conseguito l’idoneità presso l’Orchestra Sinfonica di Savona. Attualmente il Maestro dirige anche la Banda di Arsìè, e un coro di un liceo di Feltre. Si sono conclusi i corsi teorico-strumentali per allievi della Banda tenuti, per quanto riguarda gli ottoni, dall’insegnante Alessio Tasin e, per quanto riguarda le ance, dall’insegnante Loredana Dorigato.

I futuri bandisti, 16 in totale, hanno concluso in bellezza la loro fatica con il “saggio” tenutosi presso la sede della Banda il giorno 5 giugno, alla presenza di genitori, nonni e amici che hanno potuto apprezzare la loro bravura.

A tutti un plauso e tantissimi complimenti.

È da ricordare il corso propedeutico per i bambini della scuola materna, tenuto durante l’anno scolastico appena concluso, dall’insegnante Loredana Dorigato.

I corsi proseguiranno nell’autunno prossimo e sono aperti a tutti coloro che intendono imparare il solfeggio, la teoria e l’uso degli strumenti ed entrare poi a far parte della nostra Banda fornendole i necessari ricambi per garantirle un sicuro futuro!

Raffaella Muraro

Il profitto è il mezzo, non il fine

Venerdì 23 maggio, i soci della Cassa Rurale si sono riuniti nell'annuale assemblea ordinaria.

Dall'opuscolo illustrativo del Bilancio Sociale "2002, ricaviamo quelli che si ritengono essere i motivi essenziali dell'attività.

Dalle pagine dedicate ai RAPPORTI SOCIALI si legge questo passo fondamentale:

"Il PROFITTO è il mezzo non il fine per perseguire lo scopo del nostro istituto, ossia contribuire allo sviluppo del territorio di competenza e alla crescita delle persone, tenendo presente i principi sanciti dallo statuto e confermando la nostra vocazione di banca locale.

Se le caratteristiche richieste ad una banca sono: efficacia ed efficienza, per la Cassa Rurale tali qualità sfociano in una responsabilità sociale nei confronti della comunità"

Più avanti rivolgendosi ai SOCI:

"I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della società, operando in essa, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali..."

A proposito di SOCI: "La nostra Cassa ne annovera – al 31.12.2002, 447, con un incremento di 20 unità pari al 4,48% rispetto al 2001...All'assemblea del 2002 hanno partecipato 155 soci pari al 36,30%, percentuale ottima tenuto conto dell'eliminazione delle deleghe."

Viene subito dopo precisato che "la Cassa rispetta il principio dell'erogazione del credito principalmente ai soci, secondo le regole della mutualità. Nel 2002, infatti, su un totale di 41milioni di euro di impieghi, 17 circa sono stati riservati ai soci; il resto, comunque, è stato erogato, quasi totalmente, nelle zone di competenza.

CLIENTI

Il credito cooperativo deve favorire la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese. Promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

Distinti per paese, i CLIENTI nel 2002 sono stati: Castello Tesino 1.556; Cinte Tesino 376; Pieve Tesino 371 (ma qui c'è anche la concorrenza); Lammon 2199 (idem).

COLLABORATORI

"Alla fine del 2002, La Cassa vantava 16 dipendenti: 69% uomini, 31% donne, in grandissima maggioranza espressione della zona di competenza. Solo il 25% risiede in zone limitrofe. Ai dipendenti sono stati destinati 960.013 euro di retribuzioni, oneri sociali e TFR (trattamento di fine rapporto). Altri 19.306 euro sono stati investiti per la loro crescita professionale.

EROGAZIONI

Nel 2002, attraverso il fondo beneficenza e mutualità, sono state effettuate erogazioni per complessivi 16mila euro e sponsorizzazioni per altri 66 mila euro.

GLI AMMINISTRATORI

Enzo Boso, presidente
Roberto Boso, vicepresidente vicario
Lucio Malacarne, vicepresidente
e i consiglieri:
Nadia Zotta
Lorenzo Busana
Valter Perotto
Paolo Zampiero (riconfermato)
Selvino Roman
Vittore Gaio
Gianni Boschetti (neo eletto, subentra ad Antonio Giacomelli, dimissionario per motivi personali).



29 giugno 2003: inaugurazione della nuova sede di Arten (Belluno) della Cassa Rurale di Castello Tesino

Al Dott. Roberto Boso Tamburlo "fresco pensionato" abbiamo chiesto di parlarci un po' della sua vita.

Motivi, origini e stimolazioni alla sua carriera.

Ad ognuno di noi, fin da bambino, è senz'altro stata rivolta la domanda cosa farai da grande?

Io, nato e cresciuto in un paese di montagna, educato ad amare i miei monti, i boschi e ad apprezzare le risorse che quest'ambiente è in grado di dare, ho sempre pensato di fare il forestale. I miei studi quindi si sono rivolti in quella direzione e nel 1972 mi sono laureato a Firenze in scienze forestali.

In seguito ho insegnato alla Scuola Forestale di Edolo e per alcuni mesi anche alla Scuola Media di Castel Tesino.

Nel 1974 sono entrato nel Corpo Forestale dello Stato ed assegnato all'Ispettorato Forestale di Verona.

Da Verona poi, per una di quelle circostanze inspiegabili che ti cambiano la vita, sono arrivato a Trento iniziando la mia carriera presso la Provincia Autonoma.

Prima al Distretto Forestale, poi all'Ufficio del Vincolo Idrogeologico, quindi, nel 1987 con una decisione che mi è costata un atto di coraggio, ho lasciato il mondo dei forestali per affrontare un'esperienza decisamente nuova e allo stesso tempo stimolante per l'opportunità che mi si offriva ed ho accettato la dirigenza del Servizio Protezione Ambiente.

Nel 1991, in seguito al pensionamento del dott. Nardin, mi si presentava l'opportunità di rientrare nei Servizi Forestali come dirigente dei Bacini Montani. Era questa una nuova occasione per ampliare le mie conoscenze ed esperienze perché si trattava di un settore operativo atipico per la Pubblica Amministrazione, più

vicino, come struttura ed attività, ad un'azienda privata che a un Ente Pubblico.

Infine nel 1996 con l'istituzione da parte della Provincia dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (nuova struttura voluta dal referendum del 1994) venivo nominato Direttore della stessa.

Questa è la sintesi che riassume in poche righe oltre trentacinque anni di lavoro che mi hanno dato qualche pensiero ma anche molte soddisfazioni.

Se penso alle motivazioni di tale percorso, sinceramente non posso non considerare che anche una buona dose di fortuna ha avuto il suo peso. Fortuna che credo bisogna saper cogliere e far fruttare al momento giusto senza risparmiarsi, scommettendo su se stessi con l'orgoglio e la tenacia solo di chi ha deciso di farcela trovando in ciò la forza di mettersi ogni giorno in discussione, di aggiornarsi, di crescere con umiltà al fianco di chi queste esperienze le ha già fatte. A questo proposito mi sembra doveroso ricordare che ho avuto il privilegio di lavorare all'inizio della mia carriera con "capi" veramente eccezionali sia sotto l'aspetto tecnico, ma molto di più dal punto di vista umano.

Momenti difficili, le soddisfazioni, il ricordo di un episodio particolare.

Occupandomi di foreste ed ambiente per tutti questi anni, in un periodo di crescente sensibilità ambientale e di conflitti tra interessi contrastanti, non nascondo che i momenti difficili sono stati parecchi. Evitando di scendere nel particolare che non avrebbe nessun interesse per chi legge, dirò

che spesso mi sono trovato a dover prendere delle decisioni difficili che, possono aver influito sull'occupazione e l'economia di determinate zone al fine di tutelare la qualità dell'ambiente. Le soddisfazioni sono venute spesso a posteriori rispetto alle decisioni di cui sopra, ma quello che più mi preme sottolineare è l'apprezzamento che l'Agenzia ha acquisito per la sua attività all'avanguardia e di riferimento a livello nazionale, per esempio nel monitoraggio biologico delle acque e per un interessantissimo progetto per uno sviluppo sostenibile della Provincia di Trento che prende in considerazione il problema dell'abbandono della montagna che riguarda particolarmente Castello.

Uomo, marito e famiglia.

Un sostegno fondamentale per il raggiungimento e la realizzazione della mia carriera l'ho sempre trovato nella mia famiglia. All'inizio nei miei genitori che mi hanno educato ai valori utili ad indirizzarmi verso questa professione, stimolandomi e sostenendomi in periodi anche non propriamente brillanti. In seguito ho trovato in mia moglie e nei miei figli il sostegno e la serenità indispensabili per affrontare senza altri pensieri, giornate lavorative particolarmente impegnative. Devo peraltro dire che l'interesse per la montagna e per l'ambiente in genere non si esauriva nel lavoro, ma occupava anche gran parte del mio tempo libero, dove coinvolgevo, peraltro senza fatica, tutta la famiglia. Non so quanto l'uno e l'altro abbia poi influito anche nelle scelte dei miei figli uno laureato in scienze forestali e ambientali l'altro iscritto a scienze geologiche.

continua



Il momento della pensione come vissuto e il futuro.

Sinceramente devo dire che il momento della pensione l'ho visto come l'inizio di un nuovo periodo sicuramente attivo, magari non dal punto di vista lavorativo in senso stretto, ma ricco di nuove esperienze che fino adesso ho potuto fare limitatamente, come il viaggiare, leggere, praticare sport e dedicarmi insomma un po' più a me stesso e ridare alla mia famiglia il tempo che prima ero costretto a centellinare. Poi non nascondo che vorrei trascorrere qualche giorno in più a Castello e godermi la mia casa, rimessa a nuovo, di cui sono particolarmente orgoglioso.

Messaggio ai giovani.

Pur pensionato, non mi ritengo né così vecchio né così saggio da elargire consigli ai giovani.

Posso peraltro riassumere alcuni principi base che hanno contraddistinto il mio modo di vivere e che cerco di trasmettere ai miei figli. Credere innanzitutto in se stessi sviluppando quel minimo di orgoglio, presente in ognuno di noi, indispensabile per riuscire in qualsiasi attività; dare, senza risparmiarsi, prima di ricevere; informarsi ed approfondire in continuazione per essere sempre all'altezza delle situazioni e poter decidere con cognizione, mettersi sempre in discussione e considerare le idee di tutti e soprattutto, qualunque sia la posizione che si occupi nella società, imparare a rispettare gli altri privilegiando il lato umano dei rapporti.

In breve: nella scelta del proprio futuro cercare di fare ciò che piace senza farsi condizionare dal lato economico della situazione. Tutto il resto vien da se.

Boso Roberto

Dal municipio

Consegna Legname uso civico Anni 2001-2002

Il giorno giovedì 29 maggio 2003 alle ore 16.00 in loc. Passo Brocon, alla presenza dell'Assessore alle Foreste Sig. Marighetto Tonino, dei custodi forestali e degli incaricati della stazione forestale di Pieve Tesino, è stato consegnato agli aventi diritto il legname uso civico anni 2001-2002. Rilevante questa consegna del legname uso civico, in quanto, come approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 dd. 19.12.2001 avente ad oggetto "Regolamento Usi Civici", il legname verrà a costare ad ogni singolo residente solo €. 3,00/mc.

Verifica contatori acquedotto comunale

L'amministrazione comunale è intenzionata ad effettuare una verifica delle utenze allacciate alla rete di acquedotto comunale al fine di accertare eventuali allacciamenti abusivi o privi del contatore.

Tale operazione avrà presumibilmente inizio a partire dal mese di luglio e si protrarrà per il tempo necessario.

Si avvisano pertanto tutti coloro che fossero in possesso di utenza idrica non regolare a provvedere alla sua definizione in quanto eventuali allacciamenti abusivi saranno sanzionati a termini dell'Art. 17 del regolamento comunale per il servizio dell'acquedotto potabile.

Nuova ubicazione cassone raccolta rifiuti ingombranti.

Si comunica a tutti gli interessati che a partire dal mese di giugno il cassone verde per il conferimento a rifiuto di materiali ingombranti (elettrodomestici, ferro, legno, plastica, ecc.) verrà posizionato all'interno dell'area recintata attualmente in uso come discarica inerti e che per lo scarico dovrà essere osservato il seguente orario:

Il lunedì dalle ore 8.30

alle ore 10.00

Il giovedì dalle ore 16.00

alle ore 17.00.

Si precisa che in tali giornate sarà comunque sempre possibile effettuare anche lo scarico di materiale inerte alla presenza di personale incaricato.

Va infine sottolineato che lo scarico di materiali e rifiuti in luoghi diversi dall'area indicata comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative e penali.

Il Sindaco Ivan Boso

Abbattimento piante in prossimità delle strade.

Il Sindaco invita tutti i cittadini proprietari di terreni siti in prossimità di strade, all'abbattimento degli alberi, delle siepi e delle ramaglie che sporgono su terreno pubblico compromettendo la pubblica sicurezza.

Tagesmutter

Si comunica che nel periodo estivo (luglio-agosto) viene attivato il servizio **TAGESMUTTER** presso i locali dell'asilo comunale.

Chi è interessato a detto servizio e intende avere ulteriori informazioni si può rivolgere alla:

Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino "Il sorriso"
tel: 0461- 260582
335 /1037140

Anagrafe

Non ci sono più

Oreste Cappellaro di anni 41 a Venaria Reale (TO)

Armando Dorigato *Pieri* di anni 71

Verico Dorigato di anni 64 a Parma

Zita Zanella in Marighetto di anni 84

Rita Moranduzzo Gamba *di anni 81*



Oreste Cappellaro



Zita Zanella

I familiari di Zita desiderano ringraziare quanti le sono stati vicini nei lunghi anni di malattia

Fiocchi rosa e fiocchi azzurri

Ginevra Purin di Luciano e Gianna Zanettin a Spera

Silvia Boschetti di Paolo e Romina Orvieto a Pieve Tesino

Giulia Moranduzzo di Ruggero e Salkic Rabija

Ellena Buffa di Claudio e Cinzia Busarello

Martina Ballerin di Roberto e Eva Verde a Strigno

Si son detti reciproco sì...

Marina Braus e Mauro Valdan a Telve

Licia Zotta e Luca Moser a Pergine

Curiosità anagrafiche

Non capita spesso che una mamma di sei figli si ritrovi nonna di due gemelli e poi bisnonna di altri due: si tratta di *Gilda Moranduzzo*, che è ritratta con i nipoti e i bisnipoti nella pagina che segue.



CastelloTesino notizie

Via Venezia n. 18
38053 CASTELLO TESINO (TN)
E-mail: castellotesinonotizie@yahoo.it

Presidente: Ezio Moranduzzo
Direttore responsabile: Claudio Brandalise
Comitato di redazione: Maria Rita Baldi,
Lorenza Biassetto, Guendalina Dorigato,
Enzo Franceschini, Ezio Moranduzzo,
Paolo Pelloso, Ilaria Sordo,
Ornella Sordo, Silvana Sordo,
Laura Zotta.

Hanno collaborato a questo numero:
Don Claudio Ferrari, Paolo Sordo,
Tatiana Sordo, Bruno Facchin, Mariella Pasqualini,
Alessandra del Gruppo Giovani,
Luca Boso, Sergio Oss, Livio Marighetto,
Nonna Verdiana, Michele Miconi, Giancarlo Favero,
Gianni Facchin, Giovanni Pelloso,
Alessandro Moranduzzo,
Raffaella Muraro, Roberto Boso,
Mattia Moranduzzo.

Fotografie:
di copertina: archivio U.S. Tesino
altre foto: Paolo Sordo, Tonino Marighetto,
Archivio Casa di Riposo, Foto Trintinaglia,
Foto Archivio Banda Folk,
Elvis Dean, Fotostudio Fedrizzi,
Michele Miconi, Gianni Volpi.